Lentini, sequestrata piantagione di marijuana, denunciato 54enne

Nell’ambito del quotidiano contrasto al consumo, allo spaccio ed alla produzione di sostanze stupefacenti, operato dagli uffici investigativi della Questura di Siracusa e dei Commissariati della provincia, agenti della Polizia di Stato in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa e del Commissariato di Lentini hanno denunciato un uomo di 54 anni, lentinese, per il reato di detenzione e produzione di sostanze stupefacenti. In specie, gli investigatori della Polizia di Stato a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata presso il domicilio del denunciato rinvenivano e sequestravano una piantagione di marijuana della varietà “skunk”, che presenta un principio attivo potenziato rispetto al normale, consistente in 51 piante, di cui 34 con infiorescenza. Il cinquantaquattrenne è stato denunciato anche per il possesso illegale di 41 cartucce cal. 12 per fucile, rinvenute sempre nella sua abitazione.

Controlli dei Carabinieri a Priolo Gargallo: 32 persone identificate, multe per oltre 3 mila euro

Prosegue l’attività di controllo del territorio da parte dei Carabinieri, nella provincia di Siracusa. Nel corso di un

servizio straordinario predisposto a Priolo Gargallo, i militari della Compagnia di Siracusa, con il supporto della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri “Sicilia”, hanno effettuato una serie di verifiche finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle violazioni alle norme sulla sicurezza.
Durante l’operazione sono state identificate 32 persone e controllati 25 veicoli. I controlli alla circolazione stradale hanno portato alla contestazione di 11 violazioni al Codice della Strada, con il sequestro di due autovetture e il ritiro di due carte di circolazione.
Tra le irregolarità riscontrate figurano la circolazione di veicoli privi di copertura assicurativa, il mancato utilizzo del casco protettivo e l’omessa revisione periodica dei mezzi. Il totale delle sanzioni amministrative elevate supera i 3.000 euro.
Nel corso del servizio sono scattate anche due denunce in stato di libertà. La prima riguarda una 46enne, già nota alle forze dell’ordine per precedenti legati a reati contro il patrimonio, che è stata denunciata per la violazione di un provvedimento dell’autorità giudiziaria. La donna, infatti, era sottoposta al divieto di allontanamento dal comune di Priolo Gargallo, ma è stata rintracciata e controllata all’interno di un centro commerciale di Siracusa.
Denunciato anche un 24enne con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, sorpreso alla guida di un’autovettura nonostante fosse privo di patente, in quanto precedentemente revocata. Per il giovane è scattata la denuncia anche per la reiterazione della violazione nel biennio.

Assalti a bancomat e distributori con l’esplosivo, tre arresti a Giarre

Su richiesta della Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, il Giudice per le indagini preliminari del locale Tribunale ha emesso un’ordinanza di applicazione di misure cautelari nei confronti di tre persone, gravemente indiziate, ferma restando la presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva e in una fase del procedimento che non ha ancora consentito l’intervento delle difese, di una serie di furti e tentati furti commessi anche in concorso tra loro ai danni di distributori automatici, cambiamonete e sportelli Postamat mediante l’impiego di ordigni esplosivi artigianali. I fatti contestati sarebbero stati commessi tra febbraio e aprile 2026 nei comuni di Calatabiano, Giarre, Riposto e Sant’Alfio. L’attività investigativa, condotta dai Carabinieri della Compagnia di Giarre, ha consentito di ricostruire una sequenza di colpi, commessi tra il 5 Febbraio e il 28 Aprile nei comuni di Calatabiano, Riposto e Sant’Alfio, ai danni di distributori automatici di sigarette e di cambiamonete. Agli indagati vengono inoltre contestati la ricettazione dell’autovettura utilizzata per raggiungere il luogo del delitto, e i tentati assalti agli Uffici Postali di Macchia di Giarre e Carrubba di Riposto del 21 febbraio. Secondo la ricostruzione accusatoria, gli indagati avrebbero utilizzato ordigni esplosivi rudimentali, simili a candelotti, inserendoli all’interno dei dispenser di banconote e monete di distributori automatici e bancomat per provocarne la deflagrazione e impossessarsi del denaro custodito all’interno. La natura artigianale degli esplosivi, ritenuti particolarmente instabili e sensibili a urti, sbalzi termici e luce, avrebbe determinato un concreto pericolo per la pubblica incolumità tanto che, per la messa in sicurezza e il sequestro degli ordigni è stato necessario, in

ogni episodio, l’intervento del personale specializzato degli Artificieri del Comando provinciale dei Carabinieri di Catania.
Tra le aggravanti contestate figurano l’utilizzo di esplosivi, il travisamento, la violenza sulle cose, l’aver preso di mira beni destinati a un pubblico servizio, l’aver agito in condizioni tali da ostacolare la pubblica difesa e, in uno degli episodi, l’azione commessa da tre persone. Alla luce del quadro indiziario raccolto e ritenendo sussistenti il pericolo di reiterazione dei reati e la serialità delle condotte contestate, il Gip ha disposto la custodia cautelare in carcere per due indagati e gli arresti domiciliari per il terzo. Il provvedimento è stato eseguito dai Carabinieri di Giarre con la traduzione dei 2 destinatari presso la Casa circondariale di Piazza Lanza e del terzo complice presso l’abitazione.
https://we.tl/t-4m9raDsW2XHsjhQm

Castiglione di Sicilia (CT), sanzionato ristorante fantasma dentro agenzia di noleggio

I Carabinieri della stazione di Castiglione di Sicilia, supportati da quelli del Nucleo Antisofisticazione e Sanità NAS di Catania, per controlli a carattere igienico sanitario e dai militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro NIL di Catania, per la verifica dell’osservanza delle norme di tutela dei rapporti di lavoro, di legislazione sociale sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, hanno effettuato un’ispezione presso

un’attività commerciale con sede operativa a Castiglione di Sicilia. Durante le verifiche i Carabinieri hanno riscontrato diverse irregolarità che sono state contestate al titolare, un 54enne di Francavilla di Sicilia. In particolare, l’azienda, che si occupa prevalentemente di organizzare tour guidati e noleggia anche biciclette, ciclomotori, motoveicoli, auto e quad era stata abusivamente “integrata” con servizi di ristorazione completamente abusivi. Il proprietario aveva, infatti, munito di cucina un prefabbricato legno, con tanto di tavoli e sedie per gli avventori, facendolo, quindi, diventare un ristorante vero e proprio. Tuttavia, non aveva alcuna autorizzazione per quell’attività. In cucina, inoltre, era all’opera un cuoco, parente del 54enne, la cui posizione lavorativa non era nemmeno regolarizzata, ovvero lavorava “in nero”. Anche per i locali adibiti a sala ristorante non era stata chiesta alcuna autorizzazione sotto il profilo urbanistico-edilizio. A conclusione, il NAS ha accertato che le condizioni igienico sanitarie dei locali ispezionati non erano sufficientemente curate e gli alimenti rinvenuti non erano in buono stato di conservazione. Complessivamente il proprietario è stato sanzionato complessivamente per 3.140 euro, oltre a ulteriori 3.000 euro di recupero tra contributi previdenziali e assistenziali.

Pedara, assalto notturno al supermercato, sventato il colpo

Ancora un colpo fallito ai danni di un’attività commerciale grazie al tempestivo intervento dell’Arma dei Carabinieri. Nella notte, ignoti hanno preso di mira un supermercato di

Pedara, mettendo in atto un piano studiato nei minimi dettagli per impossessarsi dell'incasso custodito nella cassa continua. Dopo essersi introdotti all'interno dell'esercizio commerciale, i malviventi hanno sigillato con pasta modellante la cassa continua, predisponendola per un tentativo di esplosione mediante l'immissione di gas, una tecnica particolarmente insidiosa e potenzialmente devastante,utilizzata dalla criminalità per forzare dispositivi blindati.Il piano, tuttavia, è stato mandato completamente in fumo grazie alla rapidità e all'efficacia dell'intervento dei Carabinieri della Compagnia di Acireale, impegnati in un capillare servizio di controllo del territorio. L'arrivo delle pattuglie ha, infatti, sorpreso i malviventi proprio mentre stavano tentando di portare a termine l'azione criminosa, costringendoli ad abbandonare ogni proposito e a darsi precipitosamente alla fuga, senza riuscire a impossessarsi di alcunché. Sono immediatamente scattate le indagini da parte dei Carabinieri, finalizzate all'identificazione degli autori del tentato furto. Gli investigatori stanno acquisendo e analizzando tutti gli elementi utili, comprese le immagini dei sistemi di video sorveglianza e ogni altra traccia lasciata durante l'azione.

Violento scontro tra due moto nella zona industriale di Catania, perde la vita 68enne di Augusta

E' il 68enne Salvo Riera, di Augusta, la vittima del tragico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, nei pressi della

zona industriale di Catania. L’uomo era alla guida della sua moto che, per cause al vaglio della Polizia locale di Catania intervenuta sul posto, si è scontrato con un’altra due ruote.
L’incidente si è verificato nei pressi dell’Ikea, all’incrocio tra la strada prima e la strada undicesima, traverse interne della zona ex Asi di Catania. Fatale è stato il violento impatto. È rimasto, invece, ferito il conducente dell’altra moto coinvolta che è stato portato in elisoccorso all’ospedale di Cannizzaro. Non sarebbe in pericolo di vita.
La Procura di Catania ha disposto il sequestro dei mezzi e potrebbe disporre l’autopsia sul corpo del 68enne augustano. Profondo cordoglio nella cittadina megarese, con centinaia di post di cordoglio.

Siracusa, ordine di carcerazione per un 32enne già condannato per traffico di droga

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, nei confronti di un uomo di 32 anni, già agli arresti domiciliari e noto alle forze dell’ordine per essere stato accusato di gravi reati. Il trentaduenne è stato condannato in via definitiva a 8 anni, 8 mesi e 21 giorni di reclusione, per i reati di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e detenzione di droga ai fini dello spaccio. L’arrestato, espletate le formalità di legge è stato condotto in carcere.

Augusta, arrestato 34enne per furto e spaccio di sostanze stupefacenti

I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno arrestato un 34enne in esecuzione di un’ ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Siracusa e lo hanno associato alla Casa Circondariale di Augusta. L’uomo è stato condannato a 8 anni, 6 mesi e 13 giorni di reclusione per violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale, evasione, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e furto, commessi ad Augusta tra il 2020 e il 2022.

Evade ripetutamente i domiciliari, 53enne condotto a “Cavadonna”

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato un 53enne in esecuzione di un provvedimento di revoca di decreto di sospensione di ordine di esecuzione per la carcerazione e rispristino dell’ordine medesimo, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa. L’uomo, condannato a 5 mesi e 27 giorni di reclusione per reati in materia di stupefacenti commessi a Siracusa nel 2013, era stato sottoposto all’affidamento in prova ai servizi

sociali ma, a causa delle ripetute violazioni delle prescrizioni, l’Autorità Giudiziaria ha ripristinato la misura precedente e l’uomo è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Rosolini, denunciato 37enne scoperto ad evadere gli arresti domiciliari

A Rosolini, i Carabinieri dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto, nel corso dei controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno denunciato in stato di libertà un pregiudicato 37enne per evasione dagli arresti domiciliari. L’uomo, all’atto di un controllo effettuato dai Carabinieri, non è stato trovato presso la sua abitazione.